



INFRASTRUTTURE
e RETI

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE INFRASTRUTTURE E RETI 2014-2020



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti

Il PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 interviene in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Le priorità su cui si fonda la strategia di attuazione del PON-IR sono:

- sostegno ai cittadini e ai loro spostamenti da e per i luoghi di lavoro e di istruzione avvicinando i servizi alle persone e alle imprese;
- ottimizzazione della catena logistica al fine di ridurre le esternalità negative sulla qualità dell'aria e sulla congestione del sistema viario;
- tutela e valorizzazione del patrimonio infrastrutturale esistente a garanzia della sicurezza degli spostamenti, la sostenibilità ambientale ed economica delle opere pubbliche e l'efficienza degli investimenti.





È strutturato in 6 Assi:

ASSE I - Favorire la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella TEN-T

ASSE II - Sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili

ASSE IV – Ridurre le perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio

ASSE VI – Potenziare la mobilità regionale per una ripresa verde, digitale e resiliente

ASSE III e ASSE V - Assistenza tecnica, interventi volti a conseguire la più ampia efficienza ed efficacia delle azioni sostenute dal Programma



...che perseguono i seguenti obiettivi

potenziamento della modalità ferroviaria a livello nazionale

miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza

miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale

miglioramento della mobilità regionale

integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali

ottimizzazione del traffico aereo

riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua

DOTAZIONE FINANZIARIA

1.

Dotazione iniziale

La dotazione complessiva iniziale del PON Infrastrutture e Reti è pari a

1.843.733.334 €

2.

Riprogrammazione 2021

La riprogrammazione di agosto 2021 si è resa necessaria per l'urgenza di mobilitare rapidamente risorse funzionali al superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. La dotazione del PON Infrastrutture e Reti è stata modificata in

1.890.450.014 €

3.

Riprogrammazione 2022

Al fine di supportare operazioni volte alla riduzione delle perdite nelle reti idriche del Mezzogiorno e al rafforzamento del trasporto pubblico locale (TPL) un'ulteriore riprogrammazione avvenuta nel maggio 2022 ha portato la dotazione finanziaria del Programma a

2.234.450.014 €



Rete ferroviaria

Il PON lavora sulle principali strozzature esistenti nella rete ferroviaria nazionale ricadente nel Corridoio “Scandinavo-Mediterraneo”, nonché quella di adduzione al Corridoio stesso.

Il Programma si concentra sull’ammodernamento della dotazione infrastrutturale e tecnologica e sul rafforzamento della rete TEN-T Core¹ sia con il completamento delle opere in corso sia con nuovi interventi sulle direttrici Bari-Napoli-Taranto, Messina-Catania-Palermo e Napoli-Reggio Calabria e sugli archi nazionali di adduzione ai corridoi ferroviari europei della rete centrale.

La strategia riguarda sia l’innalzamento delle competitività per il trasporto delle merci, sia il miglioramento del servizio di *long haul* (media e lunga percorrenza) per i cittadini nelle aree ad oggi non coperte dal servizio AV/AC (alta velocità/alta capacità) per innalzare lo standard dei servizi di trasporto.

¹ La rete TEN-T Core collega i Paesi dell’Unione e, questi, ai Paesi confinanti e costituisce, dal punto di vista delle infrastrutture di trasporto, il presupposto indispensabile per il raggiungimento per l’obiettivo del mercato unico





Sistema aeroportuale

Il trasporto aereo è da sempre considerato in forte competizione con il trasporto ferroviario. Sul lungo periodo le due modalità di trasporto necessitano di un'evidente integrazione. La crescente domanda di trasporto aereo implica una strategia che operi su due fronti apparentemente distinti, ma intrinsecamente legati tra loro: lo sviluppo di una piattaforma tecnologica di nuova generazione per la gestione del traffico aereo e l'incremento dell'accessibilità terrestri degli

aeroporti, in un'ottica di "ultimo miglio", con particolare riferimento a quella ferroviaria.

Per il raggiungimento dell'obiettivo del cielo unico europeo², il PON ha scelto di sviluppare il sistema SESAR capace di aumentare la standardizzazione e l'interoperabilità e ridurre l'impatto ambientale operando sull'Area Control Center di Brindisi.

² L'iniziativa "cielo unico europeo" si prefigge l'obiettivo di rafforzare l'attuale livello di sicurezza e l'efficienza globale del traffico aereo e di minimizzare i ritardi. (Regolamento (CE) N. 549/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 marzo 2004, "Regolamento Quadro").



Porti, intermodalità e logistica

Il PON finanzia interventi finalizzati al potenziamento dell'offerta portuale intervenendo sull'inadeguatezza dei fondali, dei moli foranei e della capacità delle banchine/gru.

Il Programma interviene sull'accrescimento della capacità produttiva degli scali investendo:

- sull'offerta tecnologica e informatica finalizzata a velocizzare i cicli operativi e ad accelerare lo svuotamento dei piazzali;
- sulla facilitazione di una maggiore integrazione tra aree portuali ed aree retroportuali, realizzando prioritariamente i collegamenti ferroviari e garantendo livelli di prestazione omogenei lungo la catena banchina-destinazione finale.





Sistemi di trasporto intelligenti

Gli *Intelligent Transport System* (ITS) svolgono un ruolo determinante per affrontare le sfide dell'aumento continuo della domanda di mobilità. Gli ITS, fondati sull'interazione fra informatica e telecomunicazioni, consentono di trasformare i trasporti in un sistema

integrato, nel quale i flussi di traffico, passeggeri e merci, sono distribuiti in modo equilibrato tra le varie modalità, per una maggiore efficienza, produttività e sicurezza.

Gli interventi previsti mirano principalmente all'ottimizzazione della filiera procedurale e doganale, attraverso lo sviluppo di sistemi e piattaforme telematiche dedicate.





Reti idriche

Le misure per la riduzione delle perdite nelle reti idriche del Mezzogiorno sono volte sia a diminuire il “*water service divide*” - fra la realtà del centro-nord e quella dell’Italia meridionale e insulare - permettendo l’accesso a un servizio pubblico essenziale in maniera uniforme sul territorio nazionale, che a ridurre sempre di più lo spreco della risorsa idrica, contribuendo all’uso efficiente delle risorse e alla sostenibilità ambientale.

Gli investimenti previsti sono funzionali al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ottenere una riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile per uso civile;
- aumentare la resilienza dei sistemi idrici al cambiamento climatico;
- rafforzare la digitalizzazione delle reti, da trasformare in una “rete intelligente”, per promuovere una gestione ottimale delle risorse idriche, ridurre gli sprechi e limitare le inefficienze.

Mobilità regionale

Le abitudini dei cittadini sono soggette a una progressiva evoluzione con uno spostamento significativo dei flussi verso le aree sub-urbane.

Il Programma intende sostenere gli investimenti volti a rafforzare la rivoluzione “verde” delle connessioni sub-urbane ed extra-urbane attraverso il potenziamento della flotta TPL (Trasporto Pubblico Locale) e alla sua evoluzione verso un minor impatto ambientale.

Gli investimenti previsti perseguono i seguenti obiettivi:

- rinnovamento dei mezzi attualmente circolanti, caratterizzati soprattutto nelle regioni meridionali da un’alta percentuale di veicoli inquinanti, attraverso l’acquisto di nuovi autobus eco-compatibili: propulsione ibrida, elettrica, idrogeno e metano
- digitalizzazione delle attività di trasporto dotando i mezzi pubblici di sistemi di localizzazione, di tecnologie per le comunicazioni con le centrali di controllo e con i livelli periferici, di validatori per la transizione alla dematerializzazione dei titoli di viaggio, di sistemi di informazione e di videosorveglianza a bordo.



Aree Logistiche Integrate

Secondo quanto definito dall'Accordo di Partenariato 2014-2020 "la programmazione dovrà avvenire per Aree Logistiche Integrate": Quadrante sud orientale della Sicilia; Polo logistico di Gioia Tauro; Sistema pugliese; Area logistica campana; Quadrante Sicilia occidentale. Tali aree includono: un sistema portuale, retroporti, interporti o piattaforme logistiche ad essa correlate e le rispettive connessioni ai corridoi multimodali della rete europea di trasporto.

Nella logica di "fare sistema", uno dei temi ispiratori del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, la gestione e la sorveglianza degli interventi sono implementate di comune accordo tra l'Autorità di gestione, gli Enti Beneficiari e le Regioni, in una logica integrata di ampio respiro, al fine di garantire una governance coordinata, di evitare sovrapposizioni e di assicurare un legame stretto con il territorio e i distretti produttivi.

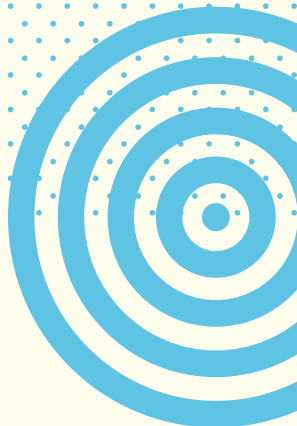
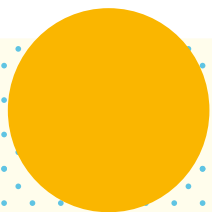


Foto credits

Le immagini della brochure sono state realizzate nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione "Il Sud #In-Rete con l'Europa: racconta con i tuoi occhi" previste dal Piano di Comunicazione del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020.

Immagine di copertina

Napoli 2021, Ponti di Angelo De Lucia (Contest "Il mio territorio e le sue infrastrutture tra storia e futuro" – Edizione 2021)

Immagine pagina "Assi"

Get on with Europe di Uniti si vince "Istituto di Istruzione Secondaria Superiore De Nittis - Pascali di Bari" (Contest "Il PON-IR, i progetti che finanzia e in che modo pensi che possano migliorare il tuo territorio e il tuo futuro" - Edizione 2018)

Immagine pag. 7

Il ponte... fronte di guerra di Anna Maria Tortorella (Contest "Il mio territorio e le sue infrastrutture tra storia e futuro" – Edizione 2021)

Immagine "Rete ferroviaria"

Percorsi che si incrociano di Stefano Marino (Contest "Il mio territorio e le sue infrastrutture tra storia e futuro" – Edizione 2021)

Immagine "Sistema aeroportuale"

Sguardo al futuro di Loredana Iurianello (Contest "Il mio territorio e le sue infrastrutture tra storia e futuro" – Edizione 2021)

Immagine "Porti e logistica"

Un viaggio da sogno di Fabiana Raguso (Contest "Il mio territorio e le sue infrastrutture tra storia e futuro" – Edizione 2021)

Immagine "Sistemi di trasporto intelligenti"

Connections di Paolo Damiano Dolce (Contest "Il mio territorio e le sue infrastrutture tra storia e futuro" – Edizione 2021)

Immagine "Reti idriche"

Prospettive a testa in giù di Angela Carbone (Contest "Il mio territorio e le sue infrastrutture tra storia e futuro" – Edizione 2021)

Immagine "Mobilità regionale"

Il corso degli eventi di Flavia Rasulo (Contest "Il mio territorio e le sue infrastrutture tra storia e futuro"- Edizione 2021)



Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali,
di trasporto a rete, informativi e statistici

Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e
i progetti internazionali

IL SUD #INRETE CON L'EUROPA

LA MOBILITÀ SOSTENIBILE RIPARTE DA QUI

www.ponir.mit.gov.it

